

*Questo è l'amore: camminare secondo i suoi comandamenti.
Il comandamento che avete appreso da principio è questo: camminate nell'amore*

Omelia 16 novembre 2018

2^Gv 1,3-9

p. G. Paparone o.p.

San Giovanni apostolo, scrivendo alla Chiesa da lui fondata, vuole ricordare ai suoi fedeli la verità basilare della nostra fede che consiste **nell'amore, nell'amare Dio sopra ogni cosa e il prossimo come se stessi.**

Questo è il fine di tutta la prassi religiosa cristiana; il fondamento della nostra fede è Gesù che muore per amore, per amore del Padre e per amore nostro, che vuole insegnarci a vivere nell'amore e vuole darci la possibilità di vivere nell'amore.

Amore che non è un sentimento vago, ma è mettere in pratica la sua parola.

Ecco: mettere in pratica la sua parola per amore, sapendo che quelle parole vissute saranno capaci di farci vivere nell'amore.

Questa è la sfida per ognuno di noi.

Noi che facciamo così tanta fatica ad amare il nostro prossimo e spesso facciamo anche molta fatica ad amare noi stessi, perché **non ci amiamo con l'amore con cui Dio ci ama.**

Fatichiamo molto perché non amiamo il *Regno* che Gesù ci ha portato, non meditiamo molto sulla bellezza della proposta di vita che Egli è venuto a offrirci.

Meditiamo dunque, carissimi, sulla figura di Gesù, meditiamo sulla sua parola, meditiamo sulla straordinaria bellezza del *Regno*.

Un regno d'amore, un regno di verità, un regno di giustizia, un regno di pace; quel regno insomma che è la nostalgia che sgorga dal profondo del nostro essere, che nessun uomo è in grado di realizzare se non unito a Gesù.

Ringraziamo allora Gesù, perché vuole darci questa capacità.

Ringraziamolo, perché ha già iniziato quest'opera.

Ringraziamolo, perché tanti nostri fratelli che ci hanno preceduti hanno vissuto e testimoniato che è possibile vivere in questo amore.

Sia lodato Gesù Cristo